



PROGETTO DIVERSIFICANDO “SE NON ADESSO QUANDO?”

La mia lista avevo posto un particolare accento su di un argomento molto attuale: l'omofobia. Per questo vi invito a seguire alcune brevi indicazioni che mi permetteranno di illustrarvi il progetto che abbiamo pensato di realizzare per rendere concrete le nostre idee.

L'intento è quello di riflettere tutti insieme su una scuola capace di riconoscere e accogliere le diverse identità che oggi più che mai si affacciano alla sua porta. Noi vogliamo fare nostra la sfida delle diversità e provare a costruire e rendere concreto L'ABBATTIMENTO DEL MURO della normalità, facendo sì che la diversità venga accettata incondizionatamente per il rispetto della dignità di tutti e di ciascuno.

Il progetto intende essere luogo dove praticare concretamente una “didattica sensibile”, volta cioè a formare negli alunni una sensibilità riguardo alle differenze, il tutto per permettere a noi, che un giorno saremo cittadini attivi della nostra società, di evitare o superare discriminazioni e prevaricazioni.

Oltre a tale finalità proiettata nel futuro, questa tematica offre inoltre la possibilità di vivere la scuola come campo di esperienza delle differenze di genere maschile/femminile all'interno della classe. La multiethnicità poi, è un tratto ormai distintivo della scuola italiana, e rappresenta un'opportunità ulteriore di sperimentazione delle differenze attraverso le diverse visioni di genere, espressione di altre culture.

In un Consiglio Comunale che si rispetti, a questo punto sarebbe previsto un dibattito tra Maggioranza e Minoranza circa l'argomento appena esposto. È doveroso fare alcune precisazioni. La lista “People of Tomorrow” di cui facevo parte ha vinto le elezioni con uno scarto di voti esiguo e pertanto, nel momento in cui ho dovuto scegliere i componenti della Giunta che mi avrebbe accompagnata nei lavori, mi è sembrato democraticamente ovvio e politicamente costruttivo che i consiglieri di minoranza ed in particolare i candidati sindaco delle altre due liste



potessero avere il ruolo di assessori. Le sessioni di lavoro del nostro CIR prevedono infatti la partecipazione attiva di tutti i componenti del Consiglio. Passo quindi la parola a Riccardo Cima, Ass. alla Cultura e all'Istruzione. Riccardo vi illustrerà le fasi del progetto "Diversificando".

Il progetto "Diversificando" propone un **mini percorso cineforum** perchè: si riconosce al cinema la sua preziosa funzione educativa di mezzo al servizio della didattica. In questo caso, il cinema non si limita solo a veicolare contenuti disciplinari, ma diventa un'occasione di incontro, di dialogo e di riflessione sul tema diversità. Una sola immagine può dire più di cento parole.

Le pellicole verranno introdotte da interventi dei ragazzi del C.I.R. che, utilizzando a volte le immagini delle locandine dei film, a volte attività di brainstorming sul titolo, spiegheranno ai presenti, in modo sintetico e semplice, le finalità del progetto e del film in visione, nonché il perché di quella scelta.

Il progetto "Diversificando" propone inoltre un **mini percorso di lettura** perché, in una società orientata alla reciproca conoscenza, tolleranza e multiculturalità, la lettura diviene uno strumento insostituibile di cultura, di conoscenza e di libertà molto importante per la crescita e lo sviluppo della personalità dei ragazzi. I libri sono luogo di confronto con esperienze diverse o simili alla propria, ed anche documenti costituzionali hanno una connotazione importante, nei quali i diritti civili conquistati sono diventati norma universale, benché non ovunque nel mondo questi stessi diritti siano riconosciuti e rispettati. Questo percorso di letture si svolgerà presso la biblioteca dei nostri Comuni. Anche in questo caso saremo noi ragazzi del CIR ad introdurle.

Il progetto prevede inoltre l'organizzazione di altri eventi come:

- un flashmob, in occasione del One Billion Rising, il 14 febbraio, Giornata con tre la violenza sulle donne
- "Merenda con il Mondo": un progetto di geografia gastronomica che coinvolga le diverse aree geografiche del mondo rappresentate all'interno del nostro istituto e le diverse appartenenze regionali, con le diverse culture culinarie
- una "Mostra sui premi nobel negati alle donne", in occasione dell'8 marzo.



la partecipazione al Progetto “Potere alla Parola”

Attraverso il progetto “Potere alla Parola vogliamo ribadire la necessità di costruire insieme, uomini e donne, il rispetto delle differenze tra i sessi tramite la correttezza lessicale e l’osservanza della grammatica nella comunicazione. Attraverso l’ideazione e la produzione di testi creati dagli/dalle studenti/studentesse il progetto si pone tra gli obiettivi quello di promuovere azioni di sensibilizzazione, diffondere la cultura di parità e di superamento degli stereotipi, combattere la disuguaglianza di genere. Vorremmo che istituzioni, pubblica amministrazione, scuola, politica, e ogni forma di informazione usassero il femminile ogni volta che si parla di una donna, qualunque ruolo o incarico ricopra.

la partecipazione allo Spettacolo di Natale.

Lo spettacolo di Natale è una tradizione della nostra scuola media e da anni i ragazzi delle classi seconda e terza sono impegnati su tematiche ogni anno differenti: il 2011 è stato l’anno che ha visto la celebrazione dei 150 anni di Unità d’Italia, il 2012 la celebrazione dell’invecchiamento visto come esperienza e risorsa, il 2014 è stato l’anno dell’astronomia. Quest’anno, in cui l’Expo è stato protagonista, anche noi vogliamo concentrarci sul tema della nutrizione. In particolare il CIR propone il suo contributo. Inizieremo il nostro percorso con la partecipazione alla festa di Natale. Partendo dal discorso della nutrizione abbiamo infatti osservato come l’incontro tra culture e colture sia fondamentale per la nostra alimentazione.

Per poter far in modo che il progetto sia un percorso condiviso e sentito da tutto il plesso, le scelte che si effettueranno in merito ai film, ai libri da proporre, ed agli eventi da organizzare o anche semplicemente l’adesione ad un evento, verranno presentate come varie opzioni alle classi dell’istituto attraverso la funzione dei rappresentanti di classe. Ogni classe eleggerà democraticamente due rappresentanti di classe che raccoglieranno e porteranno all’attenzione del CIR più spunti di riflessione per un’azione più condivisa e democratica del progetto.



BROZOLO



BRUSASCO



CAVAGNOLO



LAURIANO



MONTEU DA PO



VERRUA SAVOIA